

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1
SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

ALLEGATO 3 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A

Lotto 1 - SERVIZI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

CUP: C71F20000020005

CIG: B7DEADCDCA

IL RUP

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ING BARBARA SALZA

PROF. ING. BERNARDINO CHIAIA





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

SOMMARIO

1.	PREMESSA	4
2.	OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE	4
3.	VALORE DEL LOTTO	7
4.	REVISIONE PREZZI	8
5.	MODIFICHE CONTRATTUALI IN FASE DI ESECUZIONE	8
6.	ATTIVITÀ OPZIONALI	.10
7.	SUBAPPALTO	.10
8.	CONTROLLO DEL CONTRATTO – RAPPRESENTANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE	.12
9.	OBBLIGHI E ONERI DELL'AFFIDATARIO	.13
10.	TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	.14
11.	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	.15
12.	ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO	.16
13.	PENALI	.17
13.1 PEI	NALI DA RITARDO	.17
13.2. PE	NALI DA INADEMPIMENTO	.17
14.	GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE	.18
15.	CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	.19
16.	GARANZIA	.2 1
17.	RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA	.22
18.	RISERVE RECLAMI	.23
19.	VERIFICA DI CONFORMITÀ E CERTIFCATO DI REGOLARE ESECUZIONE	.23
20.	RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DOCUMENTALI	.24
21.	CONTROVERSIE – FORO ESCLUSIVO COMPETENTE	.27





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

22.	APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI DI LEGGE: PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PROTOCOLLO MONIT	ORAGGIO
FLUSSI	FINANZIARI	27
23.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	28



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

1. PREMESSA

Con Ordinanza n. 20 del 1 agosto 2025, il Commissario Straordinario (di seguito anche "Stazione Appaltante") ha avviato la presente procedura di gara aperta, *ex* art. 153,70 e 154 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. (di seguito anche "il Codice"), suddivisa in lotti, per la sottoscrizione di Accordi Quadro per servizi relativi ai monitoraggi da eseguire nell'ambito della realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Torino.

L'appalto è finanziato in virtù della spesa autorizzata dall'art. 1, comma 16, della L. n. 160/2019, con cui è stata disposta l'assegnazione a favore del Comune di Torino di € 828.000.000,00 "per la realizzazione della linea 2 della metropolitana di Torino, ivi compresi le attività di progettazione e valutazione ex ante, altri oneri tecnici, nonché il materiale rotabile", nonché in virtù delle somme assegnate con successivo Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 97/2022 del 20 aprile 2022, con cui, nell'ambito del Piano di riparto degli interventi finalizzati alla realizzazione di linee metropolitane, sono stati assegnati al Comune di Torino ulteriori € 1.000.000.000,00 destinati alla Linea 2 della Metropolitana di Torino, Tratta Politecnico-Rebaudengo.

Il luogo di svolgimento del Servizio è Torino (NUTS - ITC 11).

Il CUP dell'intervento è: C71F20000020005

La procedura è suddivisa in n. 3 Lotti prestazionali:

- LOTTO 1 (CIG B7DEADCDCA CPV 71313450-4) Servizi di Monitoraggio Ambientale
- LOTTO 2 (CIG B7DEADDE9D CPV 71310000-4 Servizi di consulenza di ingegneria per la gestione del monitoraggio geotecnico-strutturale delle preesistenze eseguito da altro operatore.
- LOTTO 3 (CIG B7DEADEF70 CPV 72500000-0) Sistema di gestione di base dati per la realizzazione, configurazione e manutenzione sistema informativo centralizzato nella gestione dei dati e infrastruttura ICT di interfaccia con i sistemi di rilevamento e/o portali esistenti o terzi.

Oggetto del presente Capitolato è il Lotto 1.

2. OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

2.1. L'appalto ha per oggetto il Monitoraggio Ambientale della Linea 2 della metropolitana di Torino – Tratta funzionale "Rebaudengo-Politecnico", in accordo con gli elaborati progettuali di riferimento, che rappresentano l'insieme delle misure che servono a valutare l'impatto reale di un'opera sulle diverse componenti ambientali e contestualmente ottemperando a tutte le applicabili condizioni ambientali



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

contenute nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, recante il giudizio positivo di compatibilità ambientale e nei relativi atti correlati. Dovranno essere tenute in debito conto tutte le eventuali prescrizioni derivanti dagli Enti competenti in materia ambientale nelle varie fasi successive sia in relazione ai Tavoli Tecnici con gli enti preposti sia in relazione alle fasi di valutazione preliminare che sarà richiesta dal proponente ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006.

Il monitoraggio ambientale si articola nelle tre distinte fasi:

- 1. <u>Ante-operam</u>: esecuzione dei rilievi prima dell'inizio delle attività di cantiere al fine di fornire una descrizione dello stato dell'ambiente prima della realizzazione dell'intervento e per costituire la base di riferimento per l'analisi delle variazioni che potranno intervenire nelle fasi di costruzione e di esercizio dell'opera.
- 2. <u>Corso d'opera</u>: esecuzione dei rilievi durante la realizzazione dell'opera, dall'apertura dei cantieri fino al loro completo smantellamento ed al ripristino dei siti.
- 3. <u>Post-operam</u>: monitoraggio durante le fasi di pre-esercizio ed esercizio dell'opera, con durata variabile, dall'entrata in funzione dell'opera, a seconda dei parametri indagati.

Il servizio di monitoraggio ambientale (AMB) riguarda le attività di monitoraggio dei fattori/componenti ambientali individuati nell'ambito delle aree territoriali interessate dal progetto della Linea 2 nella tratta funzionale "Rebaudengo-Politecnico", nonché la predisposizione dei sistemi di monitoraggio piezometrici oltre che il ricondizionamento di alcuni esistenti secondo quanto previsto nelle condizioni ambientali definite nel PAUR. Il servizio è articolato in una parte base ed una parte opzionale, come di seguito descritto.

Parte base:

- AMB-BASE-1: Ricondizionamento piezometri esistenti
- AMB-BASE-2: Realizzazione del sistema di monitoraggio piezometrico integrativo
- AMB-BASE-3: Monitoraggio ambientale ante operam Lotto funzionale 1 "Rebaudengo-Porta Nuova"
- AMB-BASE-4: Monitoraggio ambientale corso d'opera Lotto funzionale 1 "Rebaudengo-Porta Nuova"
- AMB-BASE-5: Monitoraggio ambientale post operam Lotto funzionale 1 "Rebaudengo-Porta Nuova"
 Per il dettaglio delle attività costituenti la Parte Base e le relative modalità di esecuzione si rinvia espressamente al CSA Parte B Lotto 1 (ALLEGATO 7).

Parte opzionale:



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

- AMB-OPZIONE-1: Monitoraggio ambientale ante operam Lotto funzionale 2 "Porta Nuova-Politecnico"
- AMB-OPZIONE-2: Monitoraggio ambientale corso d'opera Lotto funzionale 2 "Porta Nuova-Politecnico"
- AMB-OPZIONE-3: Monitoraggio ambientale post operam Lotto funzionale 2 "Porta Nuova-Politecnico"

È a carico dell'operatore economico la messa a disposizione di tutta la strumentazione necessaria alle attività di monitoraggio, anche se interoperabile con la Piattaforma oggetto del Lotto 3; in particolare l'operatore aggiudicatario del servizio di monitoraggio ambientale dovrà collaborare ed interfacciarsi con gli operatori aggiudicatari del Lotto 2 e del Lotto 3 (SIC) per lo sviluppo della propria attività, nonché per l'interoperabilità dei dati e delle analisi condotte nell'ambito del monitoraggio ambientale.

Sono invece previsti in fornitura e posa in opera i piezometri che costituiscono il sistema di monitoraggio piezometrico integrativo (AMB-BASE-2) e gli eventuali piezometri che si dovessero fornire in sostituzione di quelli già presenti ma da ricondizionare (AMB-BASE-1)

Per il dettaglio Parte opzionale, da intendersi come ciascuna attività autonomamente considerata, e le relative modalità di esecuzione, si rinvia espressamente al CSA – Parte B – Lotto 1 (ALLEGATO 7).

L'esercizio del diritto d'opzione da parte della Stazione Appaltante è subordinato al reperimento dei necessari finanziamenti alla prosecuzione dell'Intervento per il Lotto funzionale 2.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di esercitare il diritto d'opzione in ordine a ciascuna attività indicata come opzionale nel CSA – Parte B (All. 6), anche disgiuntamente, entro il termine del 31 dicembre 2028.

- 2.2. L'Affidatario ha l'obbligo di rispettare le indicazioni impartite dal Commissario Straordinario, dal RUP e dal DEC nel corso dell'esecuzione. È fatto divieto all'Affidatario di apportare qualsivoglia modifica alle condizioni di esecuzione del servizio senza espressa autorizzazione del Commissario Straordinario, con l'ovvia eccezione degli elaborati richiesti a compimento delle attività oggetto del presente appalto. Nel caso di modifiche, in aumento o in diminuzione, proposte dall'Affidatario ed espressamente autorizzate dal Commissario Straordinario, si applicheranno le disposizioni di cui al successivo par. 6.4.
- **2.3.** Con la sottoscrizione dei documenti di gara e del Contratto, l'Affidatario dichiara di aver liberamente esercitato il suo diritto di raccogliere le informazioni necessarie e opportune per lo svolgimento del servizio oggetto di affidamento e di aver ricevuto tutta la collaborazione richiesta.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

3. VALORE DEL LOTTO

Il Servizio oggetto del **Lotto 1 – monitoraggi ambientali (AMB)** prevede una parte Base ed attività opzionali singolarmente esercitabili da parte del Commissario Straordinario. Il valore complessivo d'appalto, comprensivo delle spese forfettarie al netto di IVA e oneri previdenziali se dovuti, è di seguito indicato.

LOTTO 1 - Servizi Monitoraggio Ambientale							
DESCRIZIONE		MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE	IMPORTO	ONERI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)			
PAI	PARTE BASE - LOTTO COSTRUTTIVO FUNZIONALE 1 "REBAUDENGO - PORTA NUOVA"						
AMB-BASE-1	Ricondizionamento piezometri esistenti	MISURA	127.007,16 €	3.090,05 €			
AMB-BASE-2	Realizzazione sistema di monitoraggio piezometrico integrativo	MISURA	43.048,07 €	1.753,41 €			
AMB-BASE-3	Monitoraggio ambientale ante operam - Lotto funzionale 1 "Rebaudengo - Porta Nuova"	MISURA	681.112,84 €				
AMB-BASE-4	Monitoraggio ambientale in corso d'opera - Lotto funzionale 1 "Rebaudengo - Porta Nuova"	MISURA	3.058.077,52 €				
AMB-BASE-5	Monitoraggio ambientale post operam - Lotto funzionale 1 "Rebaudengo - Porta Nuova"	MISURA	225.994,03 €				
PARTE	OPZIONALE - LOTTO CO	OSTRUTTTIVO FUNZION	ALE 2 "PORTA NUOVA	- POLITECNICO"			
AMB-OPZ-1	Monitoraggio ambientale ante operam - Lotto funzionale 2 "Porta Nuova - Politecnico"	MISURA	153.095,77 €				
AMB-OPZ-2	Monitoraggio ambientale in corso d'opera - Lotto funzionale 2 "Porta Nuova - Politecnico"	MISURA	495.432,90 €				
AMB-OPZ-3	Monitoraggio ambientale post operam - Lotto funzionale 2 "Porta Nuova - Politecnico"	MISURA	61.899,48 €				
			4.845.667,77 €	4.843,46 €			

Si rinvia per il dettaglio al documento Stima Economica Lotto 1 (ALLEGATO 10).



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

4. REVISIONE PREZZI

A partire dalla data di stipula dell'Accordo Quadro, alla scadenza di ciascun anno (di seguito "Periodo di rilevazione"), i prezzi relativi ai servizi oggetto di gara (di seguito "Prezzi oggetto di Rilevazione") saranno oggetto di revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 del Codice, in base dell'Indice dei Prezzi alla Produzione dei Servizi relativo a "Attività di consulenza gestionale", pubblicato da Istat, Codice Ateco 7022 (di seguito "Indice di Riferimento"). Saranno considerati i valori definitivi dell'indice "business to business".

In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il valore dell'Indice relativo al mese in cui ricade la data del provvedimento di aggiudicazione – ovvero, in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione ai sensi dell'Allegato I.3 al Codice, tra il valore dell'Indice relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dal predetto Allegato – e quello disponibile nei 15 giorni antecedenti il Momento di Rilevazione. Sarà considerato l'indice "business to business" (solo i valori definitivi). Qualora la variazione percentuale (in aumento o in diminuzione) dell'Indice di Riferimento, come sopra calcolata, sia superiore al 5% (di seguito la "Soglia di Variazione"), i corrispettivi dovuti al Fornitore saranno aggiornati, a partire dal primo giorno successivo alla scadenza di ciascun Periodo di Rilevazione, applicando ai Prezzi oggetto di Rilevazione una variazione percentuale pari all'80% dell'eccedenza della variazione dell'Indice di Riferimento rispetto alla soglia del 5% (di seguito i "Prezzi Revisionati").

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, co. 1, del Codice Civile.

5. MODIFICHE CONTRATTUALI IN FASE DI ESECUZIONE

- **5.1** Fermo quanto previsto in relazione alla revisione dei prezzi al precedente art. 5, sono ammesse le modifiche del Contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del Codice.
- **5.2** Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, il Commissario Straordinario può imporre all'Affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del Codice.
- **5.3** Al verificarsi di circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, ulteriori e diverse da quelle di cui al precedente art. 5 ("Clausola Revisione Prezzi"), la parte



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali, conformemente a quanto previsto agli artt. 9 e 120, co. 8, del Codice.

La rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del Contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.

5.4 Se le circostanze di cui all'art. 6.3 che precede rendono parte della prestazione, inutile o inutilizzabile, il Commissario Straordinario ha diritto alla riduzione del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La Parte che intende far valere la rinegoziazione del contratto deve darne tempestiva richiesta alla Controparte, allegando tutti gli elementi utili a comprovare lo squilibrio contrattuale. Nel caso in cui sia fatta valere dall'Affidatario, il RUP, sentito il Commissario Straordinario, formula, nel termine di 3 (tre) mesi dalla ricezione della richiesta, una proposta di nuovo accordo.

La mera richiesta di rinegoziazione inoltrata ai sensi del comma precedente non autorizza la sospensione del servizio e l'Affidatario deve garantire la prosecuzione delle attività sino alla formulazione della proposta di nuovo accordo, fatto salvo il verificarsi di uno dei casi espressamente previsti dell'art. 121 del Codice. Del periodo intercorso tra la proposizione della richiesta di rinegoziazione e la formulazione della proposta di nuovo accordo, il RUP terrà conto nell'avanzare la proposta di nuovo accordo medesima.

5.5 In caso di attività supplementari e/o ulteriori che si rendessero necessarie, nei limiti previsti dalla suindicata normativa, il valore delle stesse sarà determinato sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in sede di gara, con applicazione del ribasso unico percentuale offerto. Saranno a carico dell'Affidatario tutte le modifiche ricomprese entro il 10% del valore contrattuale dell'attività di riferimento, sulla base dell'offerta economica presentata dal concorrente. In caso di attività supplementari e /o ulteriori che si rendessero necessarie nei limiti della normativa applicabile, sarà dunque riconosciuto il valore della modifica nella misura superiore all'eccedenza del 10%.

5.6 Qualsiasi modifica che, in modo diretto o indiretto, comporti variazioni del prezzo, del programma contrattuale di esecuzione dei Servizio, dei progetti approvati e dell'allegata documentazione tecnica dovrà essere preventivamente ed espressamente autorizzata dal Commissario Straordinario su proposta del RUP e/o del DEC.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

6. ATTIVITÀ OPZIONALI

Il Commissario Straordinario, a suo insindacabile giudizio, senza che l'appaltatore possa vantare alcun diritto, può esercitare il diritto d'opzione per ciascuna delle attività individuate come "opzionali", anche disgiuntamente ed anche in ordine non sequenziale rispetto alle Fasi descritte nel presente CSA parte A e nel CSA parte B.

L'opzione potrà essere esercitata in qualsiasi momento nel corso dell'esecuzione del Contratto, attraverso comunicazione PEC del Commissario Straordinario all'appaltatore, nei seguenti termini:

- l'esercizio del diritto d'opzione da parte della Stazione Appaltante è subordinato al reperimento dei necessari finanziamenti alla prosecuzione dell'Intervento per il Lotto funzionale 2;
- la Stazione Appaltante si riserva il diritto di esercitare il diritto d'opzione in ordine a ciascuna attività indicata come opzionale nel CSA Parte B (ALLEGATO 7), anche disgiuntamente, entro il termine del 31 dicembre 2028.

L'Affidatario non potrà vantare alcuna pretesa, a qualsiasi titolo, in ordine al mancato esercizio da parte del Commissario Straordinario del diritto d'opzione per qualunque delle attività indicata come "opzionali".

7. SUBAPPALTO

7.1. Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del Codice.

Tenuto conto della specificità del Servizio che richiede il coordinamento costante e continuativo con il Commissario Straordinario, al fine di consentire maggiore efficienza, efficacia e celerità nell'esecuzione, anche alla luce dell'espressa deroga esercitata dal Commissario per accelerare il Servizio necessario, le prestazioni oggetto del Servizio non possono in nessun caso formare oggetto di ulteriore subappalto; non è, pertanto, ammesso il subappalto "a cascata".

Restano salve le ipotesi di cui all'art. 119 co. 3 del Codice.

- **7.2.** L'Appaltatore, nel rispetto dei limiti individuati dagli atti di gara e dall'offerta, può affidare a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del Contratto, previa autorizzazione del Commissario Straordinario a condizione che:
 - il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
 - non sussistano a carico del subappaltatore le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

- all'atto dell'offerta siano stati indicati le parti del Servizio oggetto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, quinto e sesto periodo, del Codice, i contratti di subappalto sono stipulati in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che si intendono subappaltare con micro, piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione n. 2003/361/CE. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento motivandone le ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

7.3. L'Affidatario trasmette al Commissario Straordinario, almeno **20** (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con il subappaltatore.

Al momento della trasmissione del contratto di subappalto al Commissario Straordinario l'Appaltatore deve trasmettere altresì:

- apposita dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso della qualificazione per le prestazioni da eseguire, nonché dei requisiti di cui all'art. 100 del Codice;
- apposita dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Libro II, Parte V, Titolo IV, Capo II del Codice.

Il contratto di subappalto, corredato dalla documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

7.4. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Commissario Straordinario per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, fatto salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 6, terzo periodo e co. 11, lett. a) e c) del Codice.

Nello specifico, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Appaltatore.

Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, il Commissario Straordinario acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del Contratto, il Commissario Straordinario trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente – e, in ogni caso, l'Affidatario – a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il predetto termine di 15 (quindici) giorni, il Commissario Straordinario paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, ai sensi dell'art. 119, co. 2, del Codice, l'Appaltatore comunica al Commissario Straordinario, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio affidato. Sono, altresì, comunicate al Commissario Straordinario eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire un'autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché qualora siano variati i requisiti generali e speciali in capo al sub-affidatario.

- **7.5.** L'Affidatario dovrà garantire, anche nei rapporti con il subappaltatore, il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (cd. "Codice antimafia") e alla L. n. 190/2012 e s.m.i.
- **7.6**. Resta inteso che la cessione del contratto è nulla, fatto salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 1, lett. d) del Codice e che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate e dei contrati ad alta intensità di manodopera. In caso contrario, l'accordo con il terzo sarà da considerarsi nullo.

8. CONTROLLO DEL CONTRATTO – RAPPRESENTANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'esecuzione del contratto è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni, coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, valuta unitamente al Commissario Straordinario sulla necessità di esercitare il diritto d'opzione con riferimento a



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

ciascuna delle attività indicate come opzionali, e vigila sul rispetto dei Protocolli di Legalità e del Protocollo Monitoraggio flussi finanziari.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del Direttore dell'Esecuzione (DEC).

Il Commissario Straordinario per le attività di controllo e monitoraggio, tecnico, giuridico e amministrativo, del Servizio oggetto del presente Contratto si avvale di Infra. To oltre che di tutti i soggetti e le professionalità individuate per i diversi ambiti di specializzazione e competenza. L'Affidatario avrà l'onere di coordinarsi e confrontarsi con tutti i supporti individuati dal Commissario Straordinario.

9. OBBLIGHI E ONERI DELL'AFFIDATARIO

9.1. Monitoraggio Ambientale

L'Appaltatore dovrà attuare il Monitoraggio Ambientale secondo quanto previsto da ciascun contratto applicativo oltre che dalla documentazione contrattuale e dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare:

- dovrà redigere la Relazione ANTE OPERAM, entro 30gg naturali e consecutivi a partire dall'ultimo giorno della campagna di chiusura del monitoraggio, completa di tutte le analisi e rilievi, valutazioni ed elaborazioni tecniche, analisi storica delle campagne di monitoraggio e interpolazione dei dati;
- dovrà redigere la Relazione POST OPERAM, entro 30gg naturali e consecutivi a partire dall'ultimo giorno della campagna di chiusura del monitoraggio, completa di tutte le analisi e rilievi, valutazioni ed elaborazioni tecniche, analisi storica delle campagne di monitoraggio e interpolazione dei dati;
- dovrà redigere la Relazione CORSO D'OPERA ANNUALE, entro 30gg naturali e consecutivi a partire dall'ultimo giorno della campagna di chiusura del monitoraggio dell'anno in corso, completa di tutte le analisi e rilievi, valutazioni ed elaborazioni tecniche, analisi storica delle campagne di monitoraggio e interpolazione dei dati.
- dovrà caricare i dati sulla Piattaforma di condivisione dati relativa al monitoraggio effettuato, con i risultati delle prove, dei rilievi e delle analisi eseguite, da aggiornare entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla conclusione di ogni campagna;
- dovrà redigere i report dell'attività di campo entro 15 gg naturali e consecutivi dalla conclusione dell'ultima campagna;
- dovrà fornire i calendari dei rilievi settimanali.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale e la sua esecuzione dovranno essere adeguati dall'Appaltatore a proprio onere e carico in caso di eventuali raccomandazioni, prescrizioni o richieste da parte dalla S.A. e/o



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

dagli Enti competenti – anche intervenute in fase di esecuzione del monitoraggio – entro il tempo specificatamente assegnato.

E' a carico dell'operatore economico la messa a disposizione di tutta la strumentazione necessaria alle attività di monitoraggio, che dovrà essere interoperabile con la Piattaforma oggetto del Lotto 3; in particolare l'operatore aggiudicatario del servizio di monitoraggio ambientale dovrà collaborare ed interfacciarsi con gli operatori aggiudicatari del Lotto 2 (MON) e del Lotto 3 (SIC) per lo sviluppo della propria attività, nonché per l'interoperabilità dei dati e delle analisi condotte nell'ambito del monitoraggio ambientale

9.2. Altri obblighi

Si applicano le disposizioni di cui all'Accordo Quadro e ai relativi Contratti Applicativi.

10. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito nei termini di durata dell'appalto nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo Quadro e nei singoli contratti applicativi, nonché nel rispetto delle seguenti durate massime relative a ciascuna fase:



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

LOTTO 1 - Servizi Monitoraggio Ambientale						
DH	ESCRIZIONE	DURATA (gg)				
PARTE BASE - LOTTO COSTRUTTIVO FUNZIONALE 1						
,	'REBAUDENGO - PORTA	A NUOVA"				
AMB-BASE-1	Ricondizionamento	30				
	piezometri esistenti					
	Realizzazione sistema di					
AMB-BASE-2	monitoraggio	15				
***************************************	piezometrico integrativo					
	Monitoraggio ambientale					
AMB-BASE-3	ante operam - Lotto	395				
7 LIVID-D7 LSL-3	funzionale 1 "Rebaudengo -	373				
***************************************	Porta Nuova"					
	Monitoraggio ambientale					
AMB-BASE-4	in corso d'opera - Lotto	1920				
AIVID-DASE-4	funzionale 1 "Rebaudengo -	1920				
	Porta Nuova"					
	Monitoraggio ambientale					
AMB-BASE-5	post operam - Lotto	395				
AMB-BASE-3	funzionale 1 "Rebaudengo -	393				
	Porta Nuova"					
PARTE OPZIO	NALE - LOTTO COSTRU	TTIVO FUNZIONALE 2				
	"PORTA NUOVA - POLII	ECNICO"				
	Monitoraggio ambientale					
	ante operam - Lotto	20.5				
AMB-OPZ-1	funzionale 2 "Porta Nuova -	395				
	Politecnico"					
	Monitoraggio ambientale					
	in corso d'opera - Lotto					
AMB-OPZ-2	funzionale 2 "Porta Nuova -	1550				
	Politecnico"					
	Monitoraggio ambientale					
11 (D ODG 2	post operam - Lotto	205				
AMB-OPZ-3	funzionale 2 'Porta Nuova -	395				
	Politecnico"					
	1	K.				

11. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

- **11.1** Ai sensi dell'art. 121 del Codice è possibile la sospensione, integrale o parziale, del Servizio da parte del RUP:
 - al ricorrere di circostanze speciali, che impediscono in via temporanea che le attività procedano utilmente a regola d'arte, e che non fossero prevedibili al momento della sottoscrizione del contratto;
 - per ragioni di necessità o di pubblico interesse, ivi compresi il venir meno del finanziamento concesso anche a causa del mancato o ritardato raggiungimento dell'OGV nei tempi prescritti,





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

l'intervenuta risoluzione del contratto con l'Appaltatore incaricato della realizzazione dei lavori di opere civili o di Sistema e/o adozione di provvedimenti dell'autorità competenti o dell'autorità giudiziaria in grado di incidere sulla regolare esecuzione de Servizio;

La sospensione delle attività per un periodo inferiore a mesi 6 non fa sorgere alcun diritto e/o indennità, a qualsiasi titolo, in capo all'Affidatario.

Con l'Ordinanza n. 20 del 1 agosto 2025 con cui il Commissario Straordinario ha avviato la presente procedura di gara aperta, al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma del progetto, il Commissario ha determinato, *ex* art. 12 - comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni, in Legge n. 108/2021, di derogare all'art. 121 -comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

- **11.2** Ogni singola sospensione dovrà risultare dal verbale di sospensione, redatto in contraddittorio tra il RUP e l'Affidatario, nel quale dovranno essere indicate: a) le motivazioni che hanno determinato l'interruzione delle attività; b) lo stato di avanzamento delle attività; c) la consistenza delle risorse impegnate nelle attività al momento dell'interruzione.
- **11.3** Non appena siano cessate le cause che hanno determinato la sospensione del Servizio il DEC ne darà espressa comunicazione al RUP affinché questi disponga la ripresa del Servizio e indichi il nuovo termine contrattuale.
- 11.4 Ai sensi dell'art. 121 co. 6 del Codice, qualora successivamente all'avvio dell'esecuzione insorgano pe cause imprevedibili, circostanze che impediscano il parziale svolgimento delle prestazioni, l'Affidatario dovrà in ogni caso garantire le attività comunque eseguibili mentre il RUP provvederà alla sospensione parziale di quelle non eseguibili.
- **11.5** In caso di sospensione illegittima o protrarsi illegittimo del fermo delle attività l'Affidatario potrà iscrivere riserva ai sensi del successivo par. 20.

12. ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'avvio anticipato dell'esecuzione del Servizio è disposto dal DEC, previa autorizzazione del RUP, a seguito dell'aggiudicazione, anche prima della comprova dei requisiti. In tal caso, il verbale di avvio indica anche il servizio che l'Affidatario deve eseguire immediatamente.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

13. PENALI

13.1 Penali da ritardo

Il ritardo nell'espletamento delle attività che costituiscono il Servizio oggetto d'appalto, comporta ai sensi dell'art. 126 del Codice l'applicazione di una penale pari al 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo dell'attività in corso di esecuzione, per ogni giorno eccedente la durata massima indicata nel cronoprogramma (ALLEGATI 13, 14); la suddetta penale potrà essere applicata anche in relazione al ritardo dei singoli interventi indicati nel cronoprogramma dell'attività consegnato dall'Operatore Economico al RUP / DEC ed approvato dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'Operatore Economico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione. Le penali comunque non possono superare il 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale della parte base. In caso di esercizio del diritto d'opzione la suddetta percentuale massima delle penali sarà connessa al valore del contratto aggiornato alle attività opzionali di volta in volta richieste.

L'Affidatario è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del servizio e della conformità di quanto eseguito alle norme innanzi richiamate.

L'Affidatario risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al presente articolo, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al RUP e al DEC.

13.2. Penali da inadempimento

L'inadempimento o il parziale adempimento delle obbligazioni assunte dall'Affidatario con l'aggiudicazione della procedura e di cui al Capitolato Prestazione parte B (ALLEGATO 7), determina l'applicazione di una penale nei termini di seguito indicati:

- penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione della documentazione tecnica e/o amministrativa prevista contrattualmente e richiesta dal RUP e/o dal DEC;
- 2) penale pari al doppio dei costi necessari a sanare una non conformità, fatto salvo l'eventuale maggior danno, qualora la Stazione Appaltante riscontri una non conformità relativa a fasi di



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati che comporti impatti significativi sul monitoraggio, l'avanzamento e l'esercizio delle opere inerenti la Linea 2 della metropolitana;

3) penale per inadempimento a ordini di servizio del Direttore dei Lavori pari ad €/ giorno2.000,00 per ogni giorno di ritardato adempimento.

L'effettiva applicazione delle penalità sopra riportate sarà preceduta dalla segnalazione del relativo inadempimento a mezzo di specifico Ordine di Servizio indicante il termine entro il quale regolarizzare l'inadempimento. All'infruttuosa scadenza di tale termine perentorio, verranno applicate le corrispondenti penalità di cui al sopra citato elenco.

Le sopra citate penali sono valide sia per la parte base che per la parte opzionale.

Resta salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni derivanti dai suddetti inadempimenti.

14. GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE

In caso di grave inadempimento contrattuale il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Per grave inadempimento contrattuale si intende il superamento della soglia del 10% delle penali – tutte - applicabili ai sensi del suindicato par. 14.1. e 14.2.

Per grave inadempimento si intende altresì ogni comportamento tenuto dall'Affidatario in violazione delle prescrizioni impartite e di quanto stabilito nei documenti di gara tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

Deve considerarsi grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione del Committente, alla risoluzione di diritto dell'Accordo quadro o del contratto applicativo, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, la mancata attivazione contemporanea - da parte dell'Appaltatore – di più contratti applicativi previsti nel Disciplinare di gara.

Costituisce inoltre grave inadempimento la violazione degli obblighi di riservatezza ai sensi del successivo par. 20.

Costituisce altresì grave inadempimento ogni negligenza o imperizia nell'esecuzione del Servizio tale da generare ritardi sul cronoprogramma o sui tempi di consegna definiti con il Commissario Straordinario.

In caso di grave inadempimento, è fatta sempre salva la facoltà del Commissario Straordinario di incamerare la garanzia prestata dal l'Affidatario e di agire nelle sedi competenti per ottenere il risarcimento di tutti i danni patiti e *patiendi*.





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

15. CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività saranno contabilizzate nelle modalità e nei termini che seguono:



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

LOTTO 1 - Servizi Monitoraggio Ambientale					
ATTIVITA'	FASE		SAL		
AMB-BASE-1	Ricondizionamento piezometri esistenti: 1 SAL	al raggiungimento del:	100%		
AMB-BASE-2	Realizzazione sistema di monitoraggio piezometrico integrativo: 1 SAL	al raggiungimento del:	100%		
AMB-BASE-3	Monitoraggio ambientale ante operam - Lotto	al raggiungimento del:	50%		
AMB-BASE-3	funzionale 1 "Rebaudengo - Porta Nuova": 2 SAL	al raggiungimento dell'ulteriore:	50%		
		al raggiungimento del:	10%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	10%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	10%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	10%		
AMB-BASE-4	Monitoraggio ambientale in corso d'opera - Lotto	al raggiungimento dell'ulteriore:	10%		
AMB-BASE-4	funzionale 1 "Rebaudengo - Porta Nuova": 10 SAL	al raggiungimento dell'ulteriore:	10%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	10%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	10%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	10%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	10%		
AMB-BASE-5	Monitoraggio ambientale post operam - Lotto	al raggiungimento del:	50%		
AMB-BASE-3	funzionale 1 "Rebaudengo - Porta Nuova": 2 SAL	al raggiungimento dell'ulteriore:	50%		
AMB-OPZ-1	Monitoraggio ambientale ante operam - Lotto	al raggiungimento del:	50%		
AIVID-OFZ-1	funzionale 2 "Porta Nuova - Politecnico": 2 SAL	al raggiungimento dell'ulteriore:	50%		
		al raggiungimento del:	12,5%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	12,5%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	12,5%		
AMD ODZ 2	Monitoraggio ambientale in corso d'opera - Lotto funzionale 2 "Porta Nuova - Politecnico": 8 SAL (1	al raggiungimento dell'ulteriore:	12,5%		
AMB-OPZ-2	ALL'ANNO)	al raggiungimento dell'ulteriore:	12,5%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	12,5%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	12,5%		
		al raggiungimento dell'ulteriore:	12,5%		
AMD ODZ 2	Monitoraggio ambientale post operam - Lotto	al raggiungimento del:	50%		
AMB-OPZ-3	funzionale 2 "Porta Nuova - Politecnico": 2 SAL	al raggiungimento dell'ulteriore:	50%		



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

16. GARANZIA

Ai sensi dell'art. 117 - comma 1 del Codice, per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Affidatario costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", sotto forma di fideiussione, con le modalità previste dall'articolo 106 del Codice, pari al 2% del valore dell'Accordo Quadro. L'importo della garanzia definitiva relativa ai singoli contratti attuativi è pari al 5% di ciascun contratto attuativo.

Il Commissario Straordinario ha il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del Servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario. Il Commissario Straordinario può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta, da parte Il Commissario Straordinario che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Commissario Straordinario.

Conformemente a quanto previsto nell'art. 117, comma 8 del Codice, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, secondo le modalità indicate al par. 16, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei 15 (quindici) giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Affidatario per il quale la garanzia è prestata.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

17. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti del Commissario Straordinario relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Grava sull'Affidatario l'obbligo di stipulare una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale derivanti dall'incarico (polizza di responsabilità civile professionale) per una copertura minima pari almeno ad € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00 euro). Tale polizza dovrà essere mantenuta per l'intera dura dell'incarico e dovrà fare specifico riferimento ai lavori oggetto dell'appalto

Ai sensi dell'art. 117 co.13, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per quanto concerne la polizza di responsabilità civile professionale ed in caso di raggruppamenti temporanei, la copertura minima richiesta dovrà essere garantita dal raggruppamento nel suo complesso secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- preferibilmente, da una unica polizza intestata alla mandataria per il massimale indicato, con copertura espressamente estesa a tutti gli operatori del raggruppamento;
- alternativamente, da più polizze intestate ai singoli operatori del raggruppamento dove la somma dei massimali dovrà corrispondere almeno al valore di € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00 euro) fermo che, in ogni caso, ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue.

Sono da ritenersi a carico dell'Affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Affidatario solleva il Commissario Straordinario da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico del Commissario Straordinario oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

Nessuna responsabilità potrà essere imputata al Commissario Straordinario per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Affidatario verificatisi presso il luogo del Servizio.

18. RISERVE RECLAMI

Ai sensi dell'art. 115 co. 4 del Codice, il Controllo tecnico contabile e amministrativo è affidato al RUP e al DEC secondo le specifiche responsabilità di cui gli Allegato I.2 e II.14 del Codice medesimo.

Eventuali contestazioni e riserve sono disciplinate dall'All. II.14 artt. 7 e 34 del Codice.

19. VERIFICA DI CONFORMITÀ E CERTIFCATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il Servizio sarà oggetto verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. La verifica è effettuata dal DEC, nel termine di 30 giorni dall'ultimazione di ogni attività, così come individuata al precedente par. 3 e al Capitolato speciale d'appalto - Parte B.

Di detta verifica viene redatto apposito verbale in contraddittorio con l'Affidatario, anche alla presenza del RUP.

Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

All'esito dell'ultima verifica di conformità, non oltre 60 giorni dal termine del Servizio, il DEC emette certificato di regolare esecuzione, soggetto ad approvazione del RUP. Esso costituisce il presupposto necessario all'accettazione del servizio da parte del Commissario Straordinario.

Il certificato di verifica di conformità deve essere trasmesso per la sua accettazione all'Affidatario, il quale lo sottoscrive nel termine perentorio di 5 giorni. All'atto della firma egli può aggiungere le riserve e/o osservazioni e/o domande che ritiene di proprio interesse. Il certificato e le risultanze di esso si intendono accettate dal contraente qualora il certificato stesso venga firmato nel termine fissato senza apposizione di riserve e/o osservazioni e/o domande motivate.

Il Commissario Straordinario, in caso di riserve e/o osservazioni e/o domande motivate da parte dell'Affidatario riconosciute accettabili, provvede a riemettere il certificato in conformità ad esse.





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

Se il Commissario Straordinario non riconosce accettabili, parzialmente o totalmente, le riserve dell'Affidatario e per tale motivo il contraente persiste nella non accettazione delle risultanze del certificato, sentito il RUP, potrà procedere con l'approvazione del Certificato sulla base delle risultanze delle verifiche.

Con l'emissione dell'ordinanza di approvazione del certificato di verifica di conformità, si procede allo svincolo della garanzia definitiva prestata dall'Affidatario a copertura del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto e allo svincolo delle ritenute o delle fideiussioni sostitutive operate negli stati di avanzamento (ove previsto dal certificato) ed al pagamento della rata di saldo.

20. RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DOCUMENTALI

Per tutta la durata del Contratto (parte base di volta in volta aggiornata della durata delle singole attività opzionali già esercitate), e per i cinque anni successivi, l'Affidatario a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati, i documenti e le informazioni prodotte e apprese nel corso dell'esecuzione del Servizio. In particolare. Le "Informazioni Riservate" includono, senza pretesa di esaustività e tassatività, qualsivoglia documentazione, dato e informazione scritta o orale, anche non definita per iscritto dal Commissario Straordinario quale "riservata" o "di esclusa titolarità", riferita al Servizio, fornite all'Affidatario, direttamente o indirettamente, in qualunque forma acquisita, ed anche fornita in fase di gara, senza limitazione alcuna; a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intenderanno Informazioni Riservate: (i) qualsiasi informazione, analisi, relazione, elaborazioni tecniche o piani, progetti, disegni, invenzioni e programmi di ricerca, segreti commerciali, software specifici, manuali, compilazioni, o qualsiasi altro documento relativo al Servizio; (ii) capitolati, specifiche tecniche, normative, disegni, schemi, profili o planimetrie e ogni altro elaborato relativo al Servizio; (iii) informazioni circa discussioni o trattative, sia intercorrenti che già intercorse, sul Servizio, (vi) ogni termine, condizione o altra circostanza avente oggetto il Servizio; (vii) metodi di produzione, processi tecnici, disegni e progetti, compilazioni, previsioni, note studio, traduzioni, relazioni o altri documenti o materiali contenenti o basati su, o generati o derivanti da, in tutto o in parte, dalle anzidette informazioni.

L'Affidatario è obbligato a (i) mantenere le Informazioni Riservate strettamente confidenziali, (ii) impedire ogni uso non consentito e ogni forma di riproduzione delle stesse, (iii) assicurare che le Informazioni Riservate siano adeguatamente protette con misure di sicurezza e diligenza equivalenti a quelle che l'Affidatario avrebbe applicato alle proprie informazioni riservate, (iv) evitare qualsiasi utilizzo delle



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

Informazioni Riservate, diretto o indiretto, che possa arrecare pregiudizio al Servizio e/o rivolto a qualsiasi altro intendimento comunque estraneo agli interessi del Servizio e (v) mantenere riservato il Servizio.

L'Affidatario non dovrà divulgare a terzi le Informazioni. Dette informazioni potranno essere comunicate esclusivamente a:

- i dipendenti strategici, i funzionari, i direttori dell'Affidatario e delle società controllate o controllanti direttamente coinvolti nell'appalto;
- i componenti del GdL individuato in sede di gara e i loro sostituti, nonché collaboratori e professionisti
 di supporto espressamente individuati e incaricati in via temporanea o per tutta la durata del Contratto;

a condizione che i predetti soggetti svolgano mansioni nell'ambito definito dal Servizio e che le informazioni siano divulgate quali Informazioni Riservate, nei loro termini essenziali e nei limiti di quanto strettamente necessario alla realizzazione del Servizio (di seguito, "Rappresentanti"). Tutte le informazioni acquisite, non potranno in alcun modo, in alcun caso e per alcuna ragione essere utilizzate dall'Affidatario e dai suoi Rappresentanti a proprio o altrui profitto e/o essere divulgate e/o riprodotte o comunque rese note a soggetti terzi non espressamente indicati dal Commissario Straordinario.

L'Affidatario:

- dovrà condividere le Informazioni Riservate esclusivamente con il DEC e con i soggetti espressamente indicati dal Commissario Straordinario;
- dovrà informare i propri Rappresentanti della natura confidenziale delle Informazioni Riservate ricevute;
- dovrà assicurarsi che tutti i Rappresentanti mantengano la riservatezza sulle Informazioni Riservate e
 che non le divulghino o trasmettano a soggetti terzi non autorizzati e si impegna altresì ad assumere,
 a proprie spese, ogni ragionevole misura volta a impedire che i propri Rappresentanti compiano
 qualsivoglia utilizzo indebito e non consentito delle Informazioni Riservate;
- dovrà ottenere da parte dei suoi Rappresentanti una manifestazione di consenso in forma scritta, mediante l'accettazione dell'apposita informativa in cui si impegnino a sottostare ed a vincolarsi alle condizioni imposte;
- dovrà informare immediatamente il Commissario Straordinario qualora venga a conoscenza o abbia
 il sospetto che le Informazioni Riservate siano state divulgate a terzi non autorizzati;



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

si obbliga a risarcire e tenere indenne il Commissario Straordinario, nonché i relativi Rappresentanti da ogni responsabilità, perdita, o danno derivanti da qualsiasi violazione degli obblighi di riservatezza assunti compiuta dall'Affidatario medesimo o dai suoi Rappresentanti, riconoscendo che la violazione degli obblighi di riservatezza assunti dall'Affidatario può determinare gravi e irreparabili danni al Commissario Straordinario.

Resta ferma la facoltà del Commissario Straordinario di risolvere il Contratto in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza assunti ai sensi del precedente par. 15 ed allo Schema di Contratto art. 23 (All. 7).

L'Affidatario potrà rivelare le Informazioni Riservate senza il preventivo consenso scritto del Commissario Straordinario solo nei limiti in cui tali informazioni siano già di pubblico dominio o siano già state altrimenti rese note al pubblico, per altre ragioni che non siano riferibili a condotte (azioni o omissioni) attribuibili all'Affidatario e/o ai suoi Rappresentanti.

L'Affidatario è tenuto agli obblighi di cui al presente paragrafo anche per il tramite dei professionisti indicati nei GdL anche in caso di intervenute modifiche alla composizione degli stessi.

L'Affidatario potrà rivelare le Informazioni Riservate a condizione in cui ciò avvenga (i) in conformità a previsioni di legge e di regolamenti, (ii) in esecuzione di ordini, decreti, regolamenti o norme dell'autorità giudiziaria o governativa, e/o (iii) in virtù di norme e regolamenti di qualsiasi borsa valori riconosciuta su cui sono quotate azioni dell'Affidatario. Nelle ipotesi summenzionate, a meno che ciò non sia espressamente vietato da disposizioni imperative di legge o di regolamenti o dalle autorità giurisdizionali competenti o da altre autorità giurisdizionali, governative, di vigilanza o regolamentari, l'Affidatario dovrà prontamente comunicare il fatto per iscritto al Commissario Straordinario, e dovrà consultarsi con questi sull'opportunità di adottare misure appropriate al fine di ottenere una rinuncia o una limitazione della portata della divulgazione e/o della comunicazione richieste. Nelle ipotesi in cui la divulgazione e/o la comunicazione sia comunque prescritta, l'Affidatario, ove ciò sia consentito e possibile, dovrà collaborare con il Commissario Straordinario per ottenere un ordine di protezione o provvedere ad ogni adempimento richiesto o consigliabile al fine di assicurare che determinate Informazioni Riservate restino tali e siano trattate privatamente e in maniera confidenziale.

Le Informazioni Riservate rimarranno di proprietà del Commissario Straordinario, le quali potranno ottenere la restituzione delle stesse in ogni momento dandone comunicazione scritta all'Affidatario.





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

Entro 15 giorni dalla ricezione di tale richiesta, l'Affidatario dovrà restituire ogni esemplare ed ogni riproduzione (su supporto sia cartaceo che elettronico) in suo possesso e/o dei suoi Rappresentanti, salvo che l'Affidatario e/o i suoi Rappresentanti siano autorizzati a trattenere le Informazioni Riservate.

L'Affidatario dovrà confermare prontamente per iscritto l'avvenuta restituzione e/o distruzione di ogni esemplare e di ogni riproduzione delle Informazioni Riservate ricevute da tutti i dispositivi di memorizzazione utilizzati allo scopo di cui all'oggetto (PC, Hard Disk, CD etc.), fatta salva la conservazione ad uso archivio nei propri sistemi operativi, anche per effetto di procedure di back up e di salvataggio e archiviazione automatica.

In caso di risoluzione del Contratto, gli obblighi di riservatezza assunti resteranno in vigore per un periodo di 5 anni dalla data di risoluzione. In aggiunta, le obbligazioni di confidenzialità ivi previste non saranno pregiudicate dal sopravvenire di procedure fallimentari, di amministrazione controllata, di esecuzione forzata, di sequestro, siano esse intraprese da o contro l'Affidatario.

21. CONTROVERSIE - FORO ESCLUSIVO COMPETENTE

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute esclusivamente al Foro di Torino.

22. APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI DI LEGGE: PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PROTOCOLLO MONITORAGGIO FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2.5 e dell'allegato 2 della deliberazione CIPE n. 11 del 3 marzo 2017, pubblicata nella G.U. del 4 luglio 2017 e della deliberazione CIPE n. 62 del 29 gennaio 2020, tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale sono soggetti all'osservanza di quanto previsto nel documento "clausola antimafia".

Inoltre l'Affidatario si impegna a stipulare, rispettare ed eseguire, senza alcun aggravio di oneri e costi per il Commissario Straordinario, un "Protocollo di intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei cantieri delle Grandi Opere pubbliche" (Protocollo di Legalità), in conformità al Protocollo-tipo approvato dal C.C.A.S.I.I.P. (Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari) il 29 gennaio 2021, in attuazione della delibera CIPE n. 62/2020 (All. 9)

Sarà inoltre sottoscritto fra le Parti, ed eseguito senza alcun onere e costo per il Commissario Straordinario, un Protocollo operativo per il Monitoraggio finanziario relativo al Progetto conforme allo





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE A – LOTTO 1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

Schema approvato dal C.C.A.S.G.O. (All. 9). In particolare, il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi di tracciamento dei flussi finanziari di cui alla Delibera CIPE n. 45 del 2011 e dalla delibera CIPE n. 15 del 2015 con la quale sono state adottate le linee guida per il monitoraggio finanziario delle grandi opere (MGO). Il monitoraggio è basato sull'analisi dei flussi finanziari delle imprese impegnate nella realizzazione dell'opera, grazie all'acquisizione giornaliera degli estratti conto dei conti correnti dedicati in esclusiva all'opera e di informazioni sui bonifici SEPA (obbligatori, tranne limitate eccezioni), conti che ciascun fornitore deve aprire e utilizzare per tutti i movimenti finanziari, in entrata e in uscita, connessi alla realizzazione dell'opera stessa. Il fornitore deve anche, con un'apposita lettera di manleva, autorizzare la sua banca a inviare alla banca dati MGO, operativa presso il DIPE, le suddette informazioni relative al suo conto corrente (estratto conto giornaliero e bonifici emessi).

23. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché limitatamente al solo Affidatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati da parte degli interessati ha natura obbligatoria. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura. Titolare del trattamento dei dati è il Commissario Straordinario.

